



ISTRUZIONI PER GLI AUTORI

Termini e condizioni per l'invio

I lavori devono essere originali, ossia non pubblicati altrove, e non devono superare i 40.000 caratteri, spazi, note e riferimenti bibliografici inclusi. I contributi proposti vanno inviati per posta elettronica in formato .doc / .docx o .odt all'indirizzo redazione@arsinterpretandi.it, **entro il 15 febbraio 2016**, corredati di un *abstract* in inglese, di non oltre 800 caratteri, e l'indicazione di cinque *key-words*. I contributi dovranno essere in una delle lingue seguenti: italiano, inglese, francese, tedesco, castigliano. Per assicurare l'anonimato dell'articolo, i nomi degli autori, gli indirizzi completi delle istituzioni di appartenenza, la posizione accademica o professionale e gli indirizzi e-mail e un contatto telefonico non devono comparire nell'articolo, ma in un file a parte, nel quale si avrà cura di ripetere anche il titolo del contributo proposto. Per la stessa ragione, gli autori sono pregati di rendere anonimo il proprio articolo evitando riferimenti diretti alla propria persona o ai propri lavori.

Modalità di valutazione

“Ars Interpretandi” informa gli autori dell'avvenuta ricezione della proposta di contributo via e-mail in un termine massimo di 30 giorni. I lavori saranno sottoposti ad un processo di doppia valutazione esterna, in forma scritta, da parte di pari, secondo il metodo “doppio cieco”, volto ad assicurare un reciproco anonimato (*double-blind peer review*). Se i giudizi dei revisori anonimi sono entrambi favorevoli, l'articolo sarà accettato per la pubblicazione. Se i giudizi dei due revisori sono nettamente discordanti, il lavoro verrà sottoposto ad un terzo revisore anonimo. Se i giudizi dei revisori sono favorevoli ma suggeriscono cambiamenti, l'articolo sarà rimesso all'autore con l'invito a prendere in considerazione i commenti e a rinviarlo dopo aver apportato le modifiche, seguendo i suggerimenti formulati. Ricevuto l'articolo con le correzioni, la Redazione esaminerà se sono stati tenuti in considerazione le osservazioni e i commenti avanzati. In caso positivo, l'articolo sarà accettato per la pubblicazione. Se, invece, constaterà che non sono state tenute in considerazione le osservazioni formulate, procederà al rifiuto dell'articolo. Se i giudizi dei revisori sono entrambi negativi il contributo si intende definitivamente non accolto.



Criteria redazionali

Nelle **note a piè di pagina**, numerate in cifre arabe, i riferimenti bibliografici vanno inseriti secondo il «sistema all'americana»: l'iniziale puntata del nome e il cognome dell'autore, l'anno di pubblicazione del lavoro e – se trattasi di citazione o riferimento puntuale a un concetto o frase dell'opera – le pagine cui ci si riferisce. Es.:

S. Marks, 2000, 68-70.

Riferimenti bibliografici alla fine del testo. Alla fine del testo i riferimenti bibliografici vanno elencati in ordine alfabetico secondo il cognome degli autori e, per ciascun autore, nell'ordine cronologico di pubblicazione delle opere, seguendo le regole desumibili dai seguenti esempi:

MARKS Susan, 2000, *The Riddle of All Constitutions*. Oxford University Press, Oxford.

BECK Ulrich, Giddens Anthony, and Lash Stephen, 1994, *Reflexive Modernization*. Polity Press, Cambridge (trad. it. *Modernizzazione riflessiva. Politica, tradizione ed estetica nell'ordine sociale della modernità*, Asterios, Trieste 1999).

DONNELLY Jack, 1993, «Third Generation Rights». In *Peoples and Minorities in International Law*, edited by Catherine Brölmann, René Lefebvre, and Marjoleine Zieck, 119-150. Martinus Nijhoff, Dordrecht.

FRANCK Thomas M., 1996, «Clan and Superclan: Loyalty, Identity and Community in Law and Practice». *American Journal of International Law*, 90: 359-383.

ADELMAN Rachel, 2009, «“Such Stuff as Dreams Are Made On”: God's Footstool in the Aramaic Targumim and Midrashic Tradition». Paper presented at the annual meeting for the Society of Biblical Literature, New Orleans, Louisiana, November 21-24.

Ulteriori precisazioni

1. nel caso di titoli in lingua inglese, si prega di utilizzare sempre le maiuscole per le iniziali di verbi, sostantivi e aggettivi;
2. *due* autori, i nomi e cognomi degli autori vanno indicati secondo le regole generali, separati dalla virgola e senza l'uso di “e” o “and”;
3. quando si faccia riferimento alla traduzione italiana di un testo, nelle note a piè di pagina, si segua il seguente criterio di citazione: U. Beck, A. Giddens, and S. Lash, 1994, 33-37 (trad. it. 1999);
4. a seconda della lingua di pubblicazione del testo citato, l'espressione “edited by” sarà sostituita da “a cura di”, “sous la direction de”, “herausgegeben von”, “editado por”; analogamente l'espressione “ed./eds.” sarà sostituita dalle corrispondenti abbreviazioni nelle altre lingue.